



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: **IncludiAMOci: fare rete a sostegno della disabilità**

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Assistenza – 01 Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

È un Progetto di rete, che coinvolge 5 Associazioni del Consorzio che operano con soggetti fragili, in particolare nel contesto della disabilità: **Anffas Pavia, Sant'Agostino Cooperativa Sociale - Cse Samarkanda, Arcobaleno dei sogni, Sogni e Cavalli e Croce Azzurra di Belgioioso** per un totale di 10 sedi.

Gli Obiettivi generali del progetto, comuni a tutte le associazioni sono:

- 1) Favorire l'accesso ai servizi da parte di persone con disabilità, svantaggiate, fragili, residenti a Pavia o nei comuni della provincia;
 - 2) Prevenire e ridurre le situazioni di isolamento di soggetti disabili e fragili;
 - 3) Tutelare la dignità e i diritti delle persone disabili, fragili e delle loro famiglie;
 - 4) Realizzare condizioni di pari opportunità e di non discriminazione andando a tutelare la dignità e i diritti delle persone disabili e fragili e delle loro famiglie;
 - 5) Promuovere servizi di qualità per persone con disabilità e fragili;
 - 6) Creare una rete di servizi a sostegno delle persone fragili/con disabilità ed alle loro famiglie, che vada sempre più nella direzione di quel welfare generativo in linea con l'attuazione della L. 112 sul Dopo di Noi, una Legge molto importante e a lungo attesa da tutto il mondo dell'associazionismo delle famiglie delle persone con disabilità. Il Progetto si pone alcuni obiettivi significativi anche nei confronti dei giovani in Servizio come:
 - Far maturare una maggior consapevolezza circa il proprio essere cittadino tra cittadini: conoscere e riconoscere a sé stesso e a tutte le persone incontrate pari diritti, dignità e opportunità tutti uguali e tutti diversi;
 - Mettersi in gioco in un'esperienza di vita significativa dal punto di vista umano, culturale, sociale che significa scoprire la ricchezza di un'associazione che non è solo ente gestore di servizi ma anche luogo di relazioni e comunità dove volontari, soci e utenti partecipano ad un progetto condiviso;
 - Scoprire le proprie potenzialità e competenze relazionali aumentandole durante il percorso poiché i giovani in SC andranno a rapportarsi con realtà complesse caratterizzate da cambiamenti, anche profondi, continui.
- Gli enti che partecipano alla progettazione hanno, oltre agli obiettivi trasversali sopra descritti, degli obiettivi specifici declinati in maniera più precisa in base alle varie attività specifiche svolte.
Li vediamo qui sotto descritti.

ANFFAS PAVIA

Obiettivi specifici

1. Sostenere adeguatamente le persone con disabilità nell'ambito delle relazioni interpersonali, del benessere emotivo, dell'autodeterminazione ed in generale per il potenziamento/mantenimento o prevenzione della riduzione del loro livello di autonomia tramite la realizzazione di interventi individualizzati e la pianificazione e la realizzazione di interventi di gruppo, secondo quanto previsto nei loro progetti e nel piano di animazione/socializzazione
2. Implementare le occasioni di inclusione sociale sul territorio per i frequentanti di Casa Satellite e per tutti gli abitanti delle CSS tramite la pianificazione e la realizzazione di interventi iniziative mirate
3. Migliorare i servizi offerti coadiuvando gli educatori e operatori delle CSS e della CS nella gestione delle attività quotidiane
4. Contribuire alla realizzazione della vacanza estiva a sostegno del diritto dei partecipanti soprattutto di coloro che vivono in famiglia, a godere di un periodo di vacanze al pari di tutti, e dei loro familiari di godere di un periodo di sollievo
5. Contribuire alla realizzazione/ produzione di materiale foto video ecc. utile a documentare quanto viene fatto nelle CSS e nella Casa Satellite e durante la vacanza e all'aggiornamento costante delle pagine social dell'Associazione con l'esito atteso di veicolare un'immagine nuova della disabilità e dei servizi.
6. Contribuire alla realizzazione dei progetti di accompagnamento all'autonomia dei Satelliti anche nella parte finale di attuazione di forme di residenzialità innovativa o altre forme di emancipazione dalla famiglia.

Obiettivi	Target	Azioni
Sostenere le relazioni interpersonali, del benessere emotivo, dell'autodeterminazione ed in generale per il potenziamento/mantenimento o prevenzione della riduzione del loro livello di autonomia	27 ospiti residenziali+2 sollievo+ 13 di CS	Realizzazione di interventi individuali e di gruppo pianificati Coprogettazione insieme all'equipe degli interventi arricchendoli di nuovi contenuti quelli già in essere (laboratorio di cura del sé, di cucina, di lettura, cineforum, pc, ecc.) o attivandone di nuovi, secondo i propri talenti e attitudini
Aumentare le occasioni di inclusione sociale	27 ospiti residenziali+2 sollievo+18 di CS	Coprogettazione e realizzazione di iniziative di vario genere attuate sul territorio pavese e non (partecipazione/organizzazione di eventi, uscite al cinema, teatro, biblioteca, gite, week end, turnee , ecc.). Seguire gli utenti disabili durante tutte le attività
Contribuire all'accompagnamento degli utenti di Casa Satellite a forme di residenzialità innovative o altre forme di emancipazione dalla famiglia di origine	13 utenti della CS (potenziali beneficiari)	Supporto alla fase di accompagnamento dei Satelliti all'uscita dalla Casa Satellite come esito del percorso di emancipazione dalla famiglia
Contribuire al miglioramento del servizio offerto	27 Ospiti residenziali + 2 in sollievo+ 13 CS	Supporto agli operatori nella gestione della quotidianità ,accompagnamento degli utenti nella loro giornata
Contribuire alla realizzazione della vacanza estiva a sostegno del diritto dei partecipanti soprattutto di coloro che vivono in famiglia, a godere di un periodo di vacanze al pari di tutti, e dei loro familiari di godere di un periodo di sollievo	27 Ospiti residenziali + 2 in sollievo+ 12 utenti provenienti dalle famiglie	Accompagnamento di tutti gli utenti iscritti alla vacanza partecipando attivamente alla pianificazione e realizzazione di attività inclusive in loco insieme al responsabile della vacanza, agli operatori e volontari
Contribuire alla realizzazione/ produzione di materiale foto video ecc. utile a documentare quanto viene fatto nelle CSS nella Casa Satellite e in vacanza e all'aggiornamento costante delle pagine social dell'Associazione	27 ospiti+2 in sollievo+ 18 CS+10 esterni partecipanti alle vacanze	Realizzazione di materiale audio video fotografico utile a documentare quanto fatto nelle CSS e nella CSatellite sotto la direzione dell'educatore di riferimento e per aggiornare la pagina social (Fb) sotto la supervisione dell'educatore preposto

SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE, CSE SAMARKANDA

Il progetto in cui vengono inseriti i volontari mira a lavorare sullo sviluppo e il mantenimento delle autonomie di piccoli gruppi di persone con ritardo mentale non grave e patologie correlate attraverso la realizzazione di laboratori di simulazione e di stimolazione all'autodeterminazione. Il volontario verrà inoltre coinvolto in attività per lo sviluppo e la crescita relazionale perseguiti con laboratori artistico-espressivi di rielaborazione di vissuti oltre che tramite attività esterne che permettano agli utenti di sperimentarsi in diversi contesti.

Parallelamente i volontari potranno quindi essere coinvolti in progetti esterni in collaborazione con realtà attive sul territorio, con adeguati supporto relazionali, al fine di potenziare l'inclusione sociale delle persone seguite.

Obiettivi	Target	Attività/Strategia/azione	Indicatore
1. Sviluppo e mantenimento delle autonomie	Piccoli gruppi di persone con ritardo mentale non grave e patologie correlate	Laboratori di simulazione e di stimolazione all'autodeterminazione	Aumento dell'espressione delle proprie scelte e realizzazioni
2. Sviluppo e crescita relazionale		Laboratorio artistico espressivo di rielaborazione di vissuti	Crescita o Diminuzione di vita relazionale tra gli utenti Crescita di linguaggio e comunicazione
		Attività esterne in contesti differenziati	Diminuzione o aumento

3.	Inclusione sociale	Progetti esterni in territorio con realtà presenti con adeguati supporti relazionali	dei nuclei depressivi o di scompensi Aumento della richiesta di essere presenti alla attività
----	--------------------	--	--

ARCOBALENO DEI SOGNI

L'Associazione si dedica prevalentemente ad attività di solidarietà familiare e sociale organizzando e mettendo in pratica laboratori pedagogici, educativi, ludico-creativi, di sostegno scolastico, di socializzazione e integrazione per minori, percorsi di inserimento lavorativo e di formazione, di acquisizione delle autonomie di base per adulti e giovani svantaggiati e/o disabili che richiedono interventi educativi ulteriori rispetto a quelli che possono ricevere a scuola o nei centri diurni o che si trovano in una condizione di funzionamento limite tale per cui non possono essere inseriti in strutture apposite; i laboratori ludico creativi ed educativi sono svolti anche con l'aiuto dei cavalli dell'Associazione Sogni e cavalli onlus e sono principalmente rivolti a bambini e adolescenti talvolta con disabilità con alle spalle situazioni familiari difficili, spesso di vero disagio socio-economico, inseriti dai Servizi sociali del Comune di Pavia. Si tratta di 8 minori attualmente inseriti di cui la maggior parte richiede un rapporto 1:1 con l'educatore di riferimento. Questi laboratori sono aperti anche a bambini inseriti "privatamente" normodotati o con disabilità anche gravi o gravissime; questi ultimi richiedono un rapporto individualizzato. I percorsi per giovani e adulti vengono organizzati grazie alle strutture messe a disposizione dalla Sogni e cavalli onlus e richiedono in media la presenza di un operatore ogni tre utenti e nei casi più difficili di un rapporto 1:1.

1. Il presente progetto avrebbe per obiettivo quello di costruire per ciascuno degli utenti attualmente inseriti, un progetto sempre più individualizzato e personalizzato che preveda monitoraggi costanti con questionari, colloqui individuali e strumenti di audio e video registrazione nonché fotografici e con colloqui periodici con le famiglie. Si tratta quindi di valutare periodicamente i risultati in modo sempre più approfondito con la stesura anche di elaborati riassuntivi. Inoltre ci consentirebbe di accogliere un maggior numero di bambini passando da 8/10 a 25, includendo sempre più bambini normodotati per favorire l'integrazione.

2. Il progetto ci permetterebbe di garantire il servizio su più giorni alla settimana e non solo il sabato mattina e la domenica pomeriggio andando a rispondere al bisogno delle famiglie di affidare i propri bambini a una realtà preparata dal punto di vista educativo a gestire anche le situazioni più gravi (da 2 a 7 giorni).

3. Altro obiettivo è quello di incrementare la raccolta fondi e la promozione così da permettere di usufruire delle attività laboratoriali agli utenti in lista d'attesa (fino a 5) che hanno fatto richiesta e che sono provenienti da famiglie socio-economicamente disagiate che quindi non possono sopportare autonomamente tutti i costi dell'attività in maneggio, ma che non sono seguite dai servizi territoriali e che quindi è difficile inserire in altri progetti.

4. Ulteriore obiettivo è quello di incrementare le attività di supporto educativo per adulti fragili, con disabilità e in difficoltà socio-economica come avviamento al lavoro ed eventuale inserimento lavorativo garantendo un percorso e affiancamento maggiormente individualizzato che consenta anche di organizzare un miglior lavoro di rete- utenti previsti.

5. Incrementare le attività esterne al maneggio quali feste di compleanno, uscite serali, mostre e manifestazioni con attività laboratoriali dedicate ai bambini, giovani e adulti in situazione di disagio socio-economico e familiare e/o con disabilità.

6. Incentivare il volontariato nel campo delle attività sportive per persone disabili e supporto concreto nelle attività stesse. Offrire maggiori possibilità di coinvolgimento di volontari e non con disabilità durante manifestazioni ed eventi pubblici.

7. Incrementare le attività di ascolto e supporto alle famiglie, accogliendo più genitori (proporzionalmente al numero di bambini nuovi accolti) e aumentando le occasioni di incontro (da 2 a 4 volte al mese).

Obiettivi	Target	Attività/Strategia/azione	Indicatore
Ampliare le possibilità offerte	50 minori "esterni" Nuovi volontari	Predisposizione di servizi quali animazione per feste di compleanno, partecipazione a manifestazioni ed eventi con laboratori creativi; raccolta fondi	Formazione e coinvolgimento di nuovi volontari; incremento dei fondi dell'Associazione per ridurre i costi a carico degli utenti seguiti in difficoltà economica (pari a circa il costo della quota associativa)
Incrementare i servizi dell'Associazione	25 minori 25 famiglie	Percorsi educativi personalizzati con educatori formati, garantendo il rapporto 1:1 nei casi di disabilità molto grave e di situazioni particolarmente difficili;	Aumento del numero delle famiglie che si rivolge al servizio per i propri figli; questo permette anche di avvicinare di più le famiglie, coinvolgendole di più e monitorandone così meglio la crescita educativa.

		per più giorni alla settimana.	
Accompagnare i percorsi educativi, di volontariato protetto e di avviamento/inserimento lavorativo	5 adulti in difficoltà	Formazione e avviamento al lavoro	Dare maggiori possibilità di organizzazione di iniziative e progetti per favorire lo sviluppo dell'autonomia personale con percorsi individualizzati. Tali percorsi, grazie alla presenza di personale specializzato, verranno messi in pratica con rapporto 1:1 o in gruppo con obiettivo principale il positivo inserimento nel contesto sociale; possibilità di un maggior lavoro di rete.
Offrire ad adolescenti e giovani adulti anche disabili spazi educativi, culturali, sportivi e di aggregazione in cui socializzare, confrontarsi e integrarsi	5 ragazzi disabili	Manifestazioni culturali, sportive, ricreative, uscite serali accompagnate da educatori specializzati	Dare maggiori possibilità a persone disabili e in situazioni di difficoltà di incrementare le occasioni di vivere la comunità e di diventare cittadini attivi, incrementando il numero degli utenti per altro seguiti da personale specializzato - circa 20% di utenti in più

SOGNI E CAVALLI

Obiettivi Specifici:

- 1) Ampliare le possibilità offerte a persone in difficoltà
- 2) Incrementare e migliorare i servizi dell'Associazione
- 3) Accompagnare giovani adulti in percorsi di avviamento al lavoro in ambiente protetto
- 4) Offrire agli assistiti spazi educativi protetti in cui socializzare, essere accuditi, confrontarsi e integrarsi
- 5) Offrire alle famiglie momenti di sollievo, di accompagnamento nei compiti educativi e spazi di ascolto e di confronto
- 6) Incrementare le attività di raccolta fondi a sostegno dell'attività delle famiglie più povere e bisognose
- 7) Predisporre nuove attività e nuovi servizi in particolare legati all'attività motoria all'aria aperta con attività di ginnastica e con l'inserimento del ping-pong, calcetto e basket
- 8) Favorire l'inclusione e l'integrazione nelle attività di volontariato di soggetti disabili, con disagio sociale, migranti e rifugiati politici – è necessaria quindi la presenza sia di personale qualificato dal punto di vista educativo sia di persone che medino le difficoltà linguistiche e culturali
- 9) Ampliare le attività di agricoltura sociale contribuire ad avviare un punto vendita dei prodotti dell'orto

Obiettivi	Target	Attività/Strategia/azione	Indicatore
Ampliare le possibilità offerte	140 persone in difficoltà per situazione di disabilità e/o disagio	Predisposizione di questionari iniziali, servizi individualizzati, colloqui con le famiglie, riprese audio video, relazioni	Miglioramento dei servizi e della soddisfazione dei soci Incremento dei loro risultati
Incrementare i servizi dell'Associazione	Tutti i soci	Laboratori di attività interne e di attività volte a raccolte fondi e promozione	Aumento del numero degli utenti, incremento dei servizi offerti ai soci riduzione dei costi a carico degli utenti - 5 utenti in più
Accompagnare i percorsi educativi, di volontariato protetto e di messa alla prova	30 persone in situazione di svantaggio sociale	Attività di avviamento al lavoro e di tirocinio	Dare maggiori possibilità facendoli seguire da personale e offrendo loro maggiori e migliori possibilità sperando in un positivo recupero sociale
Offrire a giovani e adulti spazi educativi, culturali, sportivi e di aggregazione in cui socializzare, confrontarsi e integrarsi	45 persone in difficoltà per situazione di disabilità e/o disagio età 8-40 anni circa	Attività esterne gare, concorsi, manifestazioni, mostre, visite guidate, cene, attività aggregative	Dare maggiori possibilità a persone disabili e in situazioni di difficoltà incrementando il numero degli utenti e facendoli seguire da personale specializzato - circa 20% di utenti in più

CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO

Attraverso le azioni di solidarietà assistenziali illustrate nel progetto si realizzano in pieno gli obiettivi statutari dell'organizzazione; oltre ai fini generali di solidarietà civile e sociale, il progetto persegue la specifica finalità di prestare la propria opera per il trasporto di malati e di infortunati. Partecipando all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni si rafforzano i legami che mantengono coesa la società civile, rendendo vitali le relazioni all'interno delle comunità ed allargando alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale. Si riconosce così ai Volontari di essere impegnati e coinvolti nelle finalità del progetto e dell'Ente a vantaggio della comunità del nostro bacino d'utenza.

Si pensa, grazie a questo progetto, di incrementare gli interventi del 10%, aumentando inoltre il grado di soddisfazione da parte degli utenti.

Obiettivi:

- Incrementare i servizi dell'Associazione
- Offrire agli assistiti spazi di relazione protetti in cui essere accolti
- Offrire alle famiglie momenti di sollievo

Obiettivi	Target	Azione	Indicatori
Incrementare i servizi dell'Associazione e Offrire alle famiglie momenti di sollievo	27 anziani del territorio del PdZ di Corteolona	Accompagnare quotidianamente soggetti anziani dall'abitazione ai centri diurni e ritorno	Aumentare del 10% contatti attivati e dei servizi effettuati
	43 disabili del territorio del PdZ di Corteolona	Accompagnare quotidianamente portatori di handicap da casa ai centri socio educativi e ritorno	Numero dei contatti attivati e dei servizi effettuati
Ampliare le possibilità offerte a persone in difficoltà	Cittadini ammalati o anziani del territorio del Piano di Zona di Corteolona	Accompagnare con trasporto sanitario anziani e ammalati che necessitano di visite specialistiche presso gli ospedali	Numero dei contatti attivati e dei servizi effettuati
Offrire agli assistiti spazi di relazione protetti in cui essere accuditi e accolti e Offrire alle famiglie momenti di sollievo	54 utenti fissi e 60 utenti circa per servizi secondari	Migliorare la qualità dei trasporti con attività di relazione e di animazione	Grado di soddisfazione degli utenti e delle loro famiglie
		Instaurare con gli utenti relazioni al fine di favorire l'ingresso in struttura	

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: (Totale: 17 volontari)

ANFFAS Pavia accoglierà 4 giovani SCU, per un servizio di 6 giorni a settimana.

Di questi 4 volontari, 3 Volontari saranno distribuiti nelle 3 Comunità Socio Sanitarie, 1 volontario sarà invece inserito in Casa Satellite.

Il volontario deve essere disposto a mettersi in gioco secondo un paradigma molto semplice, lineare ma non scontato: quello di vedere e pensare la realtà secondo il paradigma dei diritti umani (rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione ed inclusione all'interno della società, il rispetto per la differenza, con una particolare attenzione all'aspetto della vita indipendente). Questo diritto e dimensione della qualità di vita, ora è al centro dell'attenzione anche dell'Ente Pubblico chiamato a realizzare la L. 112.

Presentazione: al volontario viene presentata dal Coordinatore socio educativo -anche formatore- la sua vision e la sua mission secondo il paradigma dei diritti umani.

Comunità Socio Sanitarie

Il progetto diretto al volontario di Servizio Civile si inserisce nella vita delle Comunità affiancando gli operatori in tutte le attività quotidiane.

L'attuazione della Legge su Dopo di Noi coinvolge in misura diversa tutti i servizi per la disabilità come le CSS e chi ne fa parte e pertanto anche il volontario di Servizio Civile.

Inserimento: Il volontario, sarà aiutato dagli educatori (anche OLP) e dagli operatori ad inserirsi con gradualità e flessibilità nella realtà delle 3 CSS, a condividerne la quotidianità e a contaminarla con il proprio sguardo e la sua stessa presenza di giovane motivato e curioso, disponibile a sua volta ad esserne contaminato.

Concretamente tre giovani inseriti nelle tre Comunità Socio Sanitarie svolgeranno le seguenti attività con margini crescenti di autonomia fino ad una piena autonomia operativa se e come possibile,

- Supporto all'equipe tramite la partecipazione a tutte le attività strutturate e non, che appartengono alla quotidianità degli abitanti sotto la loro supervisione; sono escluse le mansioni di cura degli ambienti e le altre mansioni strettamente alberghiere, se non connesse alla realizzazione dei Progetti Individualizzati e dei Piani di animazione/socializzazione
- Realizzazione di interventi individuali e di gruppo implementando gli interventi previsti nel Progetto Individualizzato di ogni singolo ospite
- Anche coprogettazione insieme all'equipe degli interventi stessi arricchendo di nuovi contenuti quelli già in essere (es. laboratorio di cura del sé, di cucina, di lettura, cineforum, pc, organizzazione di feste.) e attivandone di nuovi, secondo i propri talenti e attitudini
- Accompagnamento dell'utente alle attività di inclusione sociale sul territorio per attività individuali/ di gruppo (uscite, cinema, teatro, eventi, manifestazioni, partecipazione a corsi, gite, weekend, ecc) anche coprogettazione delle stesse attività inclusive tramite mappatura delle risorse, contatti con enti realtà del territorio ecc. Possibilità di prolungare o di svolgere l'attività in orario serale, sul territorio in quanto connesse ai PEI ma anche al di fuori con eventuale pernottamento (soggiorno estivo o assimilabile es. weekend)
- Salvo i casi di cui sopra (vacanze, weekend, uscite ecc.) le attività del volontario si svolgeranno: all'interno delle 3 CSS con possibilità di attività trasversali tra le stesse e con la Casa Satellite
- Il volontario potrà essere chiamato in momenti programmati a operare in un servizio diverso da quello a cui è preposto come suo necessario momento di conoscenza del mondo Anffas e di riflessione e confronto con la sede di appartenenza ma anche come metodo adottato dall'Ente per prevenire il burn out.

Casa Satellite

Il progetto diretto al volontario di Servizio Civile si inserisce nella vita della CS affiancando i frequentanti la Casa nelle molteplici attività quotidiane, strutturate e non, interne ed esterne alla Casa, sotto la supervisione degli educatori e/o dell'operatore che saranno presenti solo in alcuni giorni e ore della settimana. dal momento che la CS si configura come palestra di vita che promuove le autonomie graduando i sostegni, secondo la previsione della L. 112 cit. per cui a fronte di crescenti autonomie degli utenti si prevede una minor presenza dell'educatore/operatore.

Il volontario deve essere disponibile a conoscere e a ri-conoscere sé stesso e ciascuno dei Satelliti come persona con i diritti di cui sopra, proprie aspirazione, desideri e soprattutto portatore di competenze; in ciò potrà essere facilitato dalla vicinanza di età e dalla condivisione di esperienze che potranno ridurre l'asimmetria della relazione

Inserimento: Il volontario, sarà aiutato ad inserirsi con gradualità e flessibilità nella realtà della Casa Satellite a condividerne una quotidianità molto dinamica e con un taglio anche molto operativo a contaminarla con il proprio sguardo e la sua stessa presenza di giovane motivato e curioso, disponibile a sua volta ad esserne contaminato. Il volontario è insomma chiamato a supportare la realizzazione del progetto educativo di ciascun Satellite e le molteplici attività che lo compongono secondo le proprie inclinazioni e disponibilità, partendo comunque dalla considerazione che la Casa in quanto strumento per la costruzione di percorsi di vita indipendente è solo il punto di partenza e non il punto di arrivo. La casa satellite in quanto appunto palestra di vita è e sarà ancor di più strategica sotto questo aspetto dal momento che siamo entrati nella fase di attuazione a livello della L. 112 ed il volontario sarà in qualche misura inevitabilmente reso consapevole e coinvolto in questo processo di cambiamento che è organizzativo ma prima di tutto culturale.

Concretamente il giovane svolgerà le seguenti attività:

- Partecipazione a tutte le attività che appartengono alla quotidianità dei frequentanti la Casa (fuori e dentro la Casa), in alcuni momenti in affiancamento agli educatori o all'operatore, comprese mansioni domestiche e di cura degli ambienti (dalla preparazione pasti alla lavatrice), attività relative alle competenze sociali (uso dei mezzi pubblici, commissioni in banca/posta, spesa ecc.), nella misura in cui concorrono esattamente alla realizzazione del PEI e dei Piani di animazione/socializzazione (cura del sé, e della casa oltre alla cura delle emozioni e delle relazioni)
- L'Accompagnamento dell'utente alla vera e propria uscita dalla Casa come esito di un suo percorso di emancipazione anche con ingresso in forme di residenzialità innovativa previste dalla legge citata e che l'Ente sta studiando.

- Partecipazione alle altre attività interne strutturate; con possibilità di prolungare o di svolgere l'attività in orario serale (es. per la formazione periodica che di regola termina alle 22.30);
- Partecipazione ad attività trasversali con le CSS;
- Partecipazione alle attività esterne, strutturate e non, con possibilità di prolungare o di svolgere l'attività in orario serale con possibilità anche di recarsi fuori città anche per soggiorni con pernottamento
- Il volontario sarà chiamato in momenti programmati a operare in un servizio diverso da quella a cui è preposto come suo necessario momento di conoscenza del mondo Anffas e di riflessione e confronto con la sede di appartenenza ma anche come metodo adottato dall'Ente per prevenire il burn out.

Attività previste per entrambi i volontari nelle Comunità e in Casa Satellite:

- Realizzazione di foto e riprese video a supporto delle attività realizzate o come esito di una specifica attività/laboratorio. La selezione delle immagini ed il montaggio del video avverranno con la supervisione dell'educatore. Le foto e il materiale video così montati e selezionati arricchiranno la documentazione delle attività e alimenteranno anche il sito e la pagina Fb. Il responsabile all'aggiornamento del sito e dei social potrà chiedere loro un contributo diretto all'aggiornamento
- Accompagnamento di tutti gli utenti iscritti alla vacanza (anche quelli provenienti dalle famiglie) partecipando attivamente alla pianificazione e realizzazione di attività inclusive in loco insieme al responsabile della vacanza, agli operatori e volontari

CSE SAMARKANDA, accoglierà 2 giovani per un servizio di 5 giorni a settimana.

La figura del volontario andrà a sostenere e accompagnare le attività sia interne che esterne, insieme al conduttore qualificato, oltre che relazionarsi in modo benefico con l'utente e lo staff. Essendo una struttura diurna non ci sono turni, ma un orario unico dalle 8.30 alle 16.00, la fascia ideale per la presenza del volontario è **dalle 9.00 alle 14.00**, durante le attività più intense, sia esterne con uscite pullmino, sia interne per numero e bisogno di assistenza del gruppo utenti. Il volontario verrà periodicamente monitorato, attraverso colloqui in sede con la coordinatrice-arteterapeuta.

ARCOBALENO DEI SOGNI accoglierà 2 giovani per un servizio di 6 giorni a settimana.

I volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. Costruzione di percorsi individualizzati per gli utenti - questionari iniziali, mappatura, colloqui individuali con utenti e familiari, monitoraggio audio-video e fotografico, stesura di relazioni individuali.
2. Attività laboratoriali (lavoretti annuali, aiuto compiti, attività creative varie etc) – tra le 9.00 e le 20.00 - collaborare con gli operatori sia durante le attività ordinarie dentro e fuori il maneggio sia durante i Centri Estivi; attività di confronto e avviamento al lavoro di adulti fragili su indicazione del coordinatore pedagogico; definizione di percorsi personalizzati per giovani e adulti svantaggiati volti allo sviluppo dell'autonomia personale e abilità sociali; supporto al coordinatore pedagogico e allo psicologo negli incontri con i genitori e con la rete dei servizi coinvolti.
3. Trasporti - di utenti e personale da e per il Centro di Riabilitazione Equestre
4. Gestione e creazione materiale promozionale - distribuzione di materiale promozionale, invio materiale via mail, cura del sito internet e dei rapporti con la stampa, creazione di un "giornalino" e/o una newsletter, incontri con nuovi volontari in diversi contesti quali scuole, comunità etc.; presenza a riunioni e/o eventi promozionali o relative alla partecipazione a progetti.
5. Supporto attività di raccolta fondi – supporto nell'organizzazione cene sociali, manifestazioni sportive, manifestazioni cittadine e di quartiere, eventi quali bambifestival, autunno pavese, festa del Ticino, sport exhibition, laboratori nelle scuole ... - gestione dello stand dall'allestimento, alla presenza, alla rendicontazione della manifestazione
6. partecipazione e organizzazione di attività esterne: manifestazioni sportive e culturali, gite, mostre, musei, visite didattiche, uscite serali a scopo sportivo, ricreativo, aggregativo, integrativo, socializzante
7. promozione del volontariato
8. pulizia e gestione spazi comuni
9. Attività educative, ricreative, riabilitative, socializzanti
10. Attività di segreteria e amministrativo-gestionali
11. Gestione e pulizia spazio comuni

SOGNI E CAVALLI accoglierà 3 giovani per un servizio di 6 giorni a settimana.

I volontari collaboreranno in tutte le attività dell'Associazione: educative, riabilitative, sportive, socializzanti, agricole, amministrative, integrative e promozionali nonché nelle raccolte fondi e nei

trasporti. Il punto centrale del progetto è la presenza fissa in maneggio di **due figure multifunzionali** che collaborino nelle differenti attività, accompagnando nei differenti percorsi i destinatari dei servizi che variano a seconda del tipo di attività: persone disabili, persone normodotate, persone in situazione di disagio sociale e di disagio socio-economico a rischio di esclusione sociale, emarginazione e devianze, utenti provenienti da comunità minorili e servizi territoriali.

Il **terzo volontario** invece si occuperà quasi esclusivamente dei progetti di agricoltura sociale in cui verranno inseriti utenti e volontari.

Nel concreto le attività in cui i volontari verranno coinvolti possono essere sintetizzate in:

- 1 Laboratori con giovani adulti, adulti e loro familiari
- 2 Attività a cavallo e in scuderia, sportive e di orto
- 3 Attività di segreteria e amministrativo-gestionali
- 4 Gestione e pulizia spazio comuni
- 5 Laboratori di oggettistica
- 6 Laboratori multimediali
- 7 Trasporti
- 8 Gestione e creazione materiale promozionale
- 9 Supporto attività di raccolta fondi.

Si tratta di rafforzare pertanto la struttura dell'equipe, andando a curare maggiormente tutte quelle attività che richiedono un supporto in funzione delle difficoltà degli utenti.

Si richiede ai giovani volontari inseriti nel Progetto flessibilità in base alle esigenze che possono mutare in relazione alle richieste degli utenti e agli inserimenti effettuati nel periodo nonché ai progetti finanziati.

Per quanto concerne la tempistica ci sarà un periodo di affiancamento e poi una attività autonoma.

È prevista anche la partecipazione a corsi di formazione e riunioni periodiche di informazione, coordinamento e aggiornamento. I volontari saranno in servizio presso sede legale e operative, stand, manifestazioni e altri luoghi sul territorio italiano ove sia necessario fare degli spostamenti.

Per quanto riguarda l'impegno richiesto, il volontario dovrà essere disponibile

dal lunedì alla domenica 12 mesi l'anno dalle 7.00 alle 24.00.

Si prevede che il servizio venga svolto 6 GIORNI a settimana, sono possibili turnazioni, in determinati periodi gli orari variano con inclusione di attività serali e notturne sulle 24 h e spostamenti dalla città.

CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO intende accogliere 6 volontari per un servizio di 6 giorni a settimana.

Al semplice ruolo di addetto/accompagnatore, i 6 Volontari in servizio civile (**2 nella sede di Belgioioso, 2 nella sede di Chignolo Po e 2 nella Sede di Villanterio**) abbineranno quello di animatore, figura ormai indispensabile in ogni centro che accompagna e affianca utenti anziani o con patologie. Anche se il tempo da trascorrere con l'utente dall'abitazione ai vari centri (diurno, socio-educativo, ospedaliero, ecc) non supera mai le due ore a viaggio si ritiene che l'assistenza dell'animatore riduca lo stress dello spostamento e i rischi di isolamento che potrebbero derivare staccando l'utente (anziano, disabile o ammalato) dai propri affetti o dal proprio abituale ambiente di vita. Il Volontario andrebbe quindi a instaurare nella persona trasportata la prima relazione con l'esterno favorendo l'ingresso nella struttura successiva.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **17 volontari**, senza vitto e senza alloggio.

In particolare

ANFFAS Pavia: cerca **4 volontari** da inserire presso le sedi:

- 1 volontario presso **COMUNITÀ LOGHETTO**, in Via Giovanni Mussini, 23 – **PAVIA**
- 1 volontario presso **COMUNITÀ SCALA**, in Via Scala 12/A – **PAVIA**
- 1 volontario presso **COMUNITÀ CASA SILVANA**, in Via Felice Maggi, 6 – **PAVIA**
- 1 volontario presso **CASA SATELLITE**, in Via Giuseppe Ferrara, 2 - **PAVIA**

CSE SAMARKANDA: cerca **2 volontari** da inserire presso la sede in in Via Giovanni Mussini, 23 – **PAVIA**

ARCOBALENO DEI SOGNI: cerca **2 volontari** da inserire presso la sede in Strada Scagliona – **Località Scarpone, PAVIA**

SOGNI E CAVALLI: cerca **3 volontari** da inserire presso la sede in Strada Scagliona – **Località Scarpone, PAVIA**

CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO: cerca **6 volontari** da inserire presso le sedi:

- 2 volontari presso la sede Croce Azzurra in via Nenni, 10 - **BELGIOIOSO**
- 2 volontari presso la sede Croce Azzurra in via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 23-25 - **CHIGNOLO PO**
- 2 volontari presso la sede Croce Azzurra in via XXV Aprile, 34 - **VILLANTERIO**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:
una media di 25 ore a settimana, un monte ore annuale di 1145 ore

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5 giorni a settimana per Sant'Agostino Cooperativa Sociale - Cse Samarkanda

6 giorni a settimana per Anffas Pavia, Arcobaleno dei sogni, Sogni e Cavalli e Croce Azzurra di Belgioioso.

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

ANFFAS

Servizio organizzato su 6 giorni alla settimana, prevalentemente il pomeriggio; esempio di orario: **da lunedì a venerdì dalle 15.30-20.30 o dalle 16.00 alle 21.00; sabato o domenica in alternanza, (anche al mattino) es. 9.00-14.00**; soprattutto per CS, disponibilità anche per momenti formativi o altre attività laboratoriali/eventi che potrebbero aver luogo anche in orario serale (fino alle 23.00);

- partecipazione a uscite/eventi, gite, possibili anche in orario serale;
- soggiorno estivo, e altre attività fuori città, weekend con pernottamento;
- alternare il servizio del sabato con la domenica, previo accordo tra le parti.
- minima dimestichezza con strumenti informatici e utilizzo dei social
- guida automezzo solo preferenziale

SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE, CSE SAMARKANDA

Requisiti obbligatori: diploma scuola superiore, presenza di esperienze manuali-creative- artistiche.

Requisito preferenziale: disponibilità guida pulmino (guidabile con patente b)

ARCOBALENO DEI SOGNI

Essere disponibile nei week end e la sera in relazione alle esigenze, partecipare alle riunioni, essere flessibili, essere presenti a riunioni serali, essere disponibili a trasferte e gite, anche di più giorni, eventualmente ma non obbligatoriamente guidare il pulmino.

SOGLI E CAVALLI

Essere disponibile nei week end e la sera in relazione alle esigenze, partecipare alle riunioni, essere flessibili, essere presenti a riunioni serali, essere disponibili a trasferte e gite, anche di più giorni, eventualmente ma non obbligatoriamente guidare il pulmino.

CROCE AZZURRA BELGIOIOSO

Si richiede flessibilità oraria, disponibilità a missioni o trasferte ed eventuali turni notturni o festivi.

Prima dell'inizio dell'attività il Volontario seguirà l'iter formativo della durata di 16 ore come previsto dalle normative vigenti in materia di trasporto sanitario semplice, alternando quindi lezioni in aula a periodo di affiancamento.

A tutti si richiede:

Il rispetto del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conoscerà a seguito dell'impiego nel servizio: i volontari saranno infatti tenuti all'osservanza del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conosceranno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'assegnazione dei punteggi ad ogni candidato, si atterrà ai fattori di valutazione generali previsti dalla modulistica inserita nel bando (All.c), integrata dai criteri autonomi.

La Commissione di selezione si riunisce prima di avviare i colloqui per definire l'assegnazione dei criteri di selezione: ci si atterrà ai fattori di valutazione previsti dalla modulistica inserita nel bando, integrata dai criteri autonomi dichiarati in sede di progettazione.

La selezione sarà effettuata da un'equipe di lavoro formata da: un selettore accreditato in possesso delle competenze professionali adatte; l'OLP di riferimento per la singola sede e/o il referente/responsabile dell'associazione ed eventualmente altri operatori coinvolti direttamente nelle attività. I criteri autonomi utilizzati dal Consorzio Pavia in rete, permettono un raggiungimento di una votazione massima di 110 punti. Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile Universale è di 60/110 punti.

I 110 punti si raggiungono con il punteggio massimo per ciascuna delle seguenti voci:

- 60 punti massimo, con i punteggi assegnati con l'allegato c della modulistica inserita nel bando

- 30 punti massimo con l'analisi delle esperienze del giovane (a seconda della durata e attinenza delle esperienze pregresse - se nell'ente nello stesso settore, se nello stesso settore ma in ente diverso, se nello stesso ente ma in diverso settore, se in settori analoghi in enti diversi)
20 punti massimo con l'analisi dei titoli di studio e dei titoli professionali conseguiti e relativa attinenza al progetto, e la valorizzazione di ulteriori conoscenze ed esperienze.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

ANFFAS: Senso di responsabilità, Empatia, Flessibilità, Capacità di problem solving, minima dimestichezza con strumenti informatici e dei social, disponibilità alla guida di automezzi che non richiedono patenti speciali (solo preferenziale)

CSE SAMARKANDA COOP. SANT'AGOSTINO: propensione all'ascolto, disponibilità al lavoro in gruppo, disponibilità eventuale alla guida del nostro mezzo, collaborazione alla gestione della pag. FB

ARCOBALENO DEI SOGNI: È preferibile una persona che abbia delle conoscenze nel campo pedagogico
SOGNI E CAVALLI: Non chiediamo particolari requisiti

CROCE AZZURRA: Disponibilità e flessibilità di orari, Buona motivazione, capacità di relazione e di lavoro di gruppo

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Tirocini riconosciuti

SOGNI E CAVALLI - Convenzione con l'Università di Pavia per lo Svolgimento di Attività di Tirocinio Didattico e di Tirocinio Orientativo per la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

COOP SANT'AGOSTINO - Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento con l'Università Cattolica di Milano

Competenze e conoscenze specifiche che i giovani potranno acquisire nelle varie sedi

ANFFAS - Senso di responsabilità, Capacità di problem solving, saper gestire una relazione quotidiana positiva con la persona disabile; capacità di Co-progettare e co-gestire la vita quotidiana della persona disabile, attraverso lo strumento del Progetto Educativo Individualizzato e delle relative attività di animazione e inclusione sociale; capacità di coprogettare e gestire rapporti collaborativi con le famiglie; capacità di lavorare sia in autonomia che in staff con operatori per la realizzazione dei progetti educativi; capacità di riconoscere e prevenire situazioni a rischio burn out.

SANT'AGOSTINO COOP. SOCIALE, CSE SAMARKANDA - Capacità di problem solving; saper gestire una relazione quotidiana positiva con la persona disabile; saper coprogettare e cogestire interventi con l'utenza attraverso lo strumento del Progetto Educativo Individualizzato; capacità di lavorare in staff.

ARCOBALENO DEI SOGNI - Il volontario potrà acquisire competenze nella gestione e organizzazione di attività educative, ricreative, di socializzazione e riabilitative con soggetti disabili e in situazioni di disagio, minori e adulti.

SOGNI E CAVALLI - Il volontario potrà acquisire competenze nella gestione dei cavalli e nelle attività riabilitative, sportive, agricole ed educative con soggetti disabili e in situazioni di disagio sociale.

CROCE AZZURRA BELGIOIOSO - In conclusione dell'esperienza formativa il volontario avrà sviluppato capacità interpersonali e relazionali, organizzative e gestionali, competenze nel lavoro di équipe, competenze organizzative.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durante i primi sei mesi di servizio è prevista una **formazione generale obbligatoria** della durata di 72 ore presso il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud, sede di Pavia.

Gli argomenti dei 9 moduli della formazione sono:

-Modulo 1 (6 ore) Io e il servizio civile. Costruzione dell'identità di gruppo e del ruolo sociale del volontario. Il ruolo della formazione. Il patto formativo.

-Modulo 2 (6 ore) La difesa della Patria. La difesa civile non armata.

-Modulo 3 (4 ore) Evoluzione storica del Servizio Civile Nazionale. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile.

-Modulo 4 (6 ore) La formazione civica / La Partecipazione e le forme di cittadinanza attiva / La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

-Modulo 5 (3 ore) La protezione civile. Interventi in situazioni di emergenza e prevenzione.

-Modulo 6 (4 ore)

a. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

b. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

c. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

-Modulo 7 (4 ore) L'Ente e i suoi progetti di Servizio Civile.

-Modulo 8 (6 ore) Il progetto

-Modulo 9 (4 ore) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

È inoltre prevista una **formazione specifica** della durata di 72 ore sulle seguenti tematiche:

- Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
- Conoscenza delle realtà: attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari
- Le caratteristiche dell'utenza (il minore con disagio sociale e la sua famiglia, il minore con bisogni educativi speciali, il minore straniero, il minore con disabilità), i servizi del territorio, la normativa sulla privacy, con particolare riferimento al soggetto minore
- Accogliere e accompagnare le diverse tipologie di disagio (il minore con disagio sociale e la sua famiglia, il minore con bisogni educativi speciali, il minore straniero, il minore con disabilità).

Gli strumenti di intervento educativo, l'ascolto e le tecniche di animazione con bambini e minori fragili, il lavoro di équipe, il piano

- Rudimenti di pedagogia e psicologia applicati alla relazione educativa con bambini e minori fragili
- Psicologia della famiglia: criticità nel lavoro con famiglie in cui è presente un bambino o minore con disagio o fragilità
- Strumenti informatici utili alla realizzazione delle attività previste nel progetto
- Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse